

Riflessioni post Giornata

Acqua, una fonte di lavoro

Poco più di tre posti di lavoro su quattro al mondo dipendono direttamente dall'acqua: 1,4 miliardi in modo consistente e 1,2 miliardi in modo moderato. La conseguenza è che la risorsa idrica viene ritenuta un vero e proprio «volano» per la crescita economica, tanto che una sua carenza - così come gli ostacoli all'accesso e ai servizi igienico-sanitari - «potrebbero limitare la crescita economica» e l'occupazione per il futuro. L'analisi emerge dal rapporto mondiale 2016 delle Nazioni Unite sullo sviluppo della risorsa idrica, che quest'anno si concentra su «Acqua e lavoro» e che, come ogni anno, viene pubblicato in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, che si è celebrata il 22 marzo. Secondo il report dell'Onu una «gestione sostenibile promuove la creazione di posti di lavoro e la crescita economica». Il direttore generale dell'Unesco, Irina Bokova, ricorda che «acqua e lavoro sono strettamente collegati, dal punto di vista economico, ambientale e sociale» e l'acqua svolgerà un «ruolo chiave nella transizione verso un'economia verde». Per conseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - sostiene il direttore generale dell'organizzazione internazionale Onu per il lavoro, Guy Ryder - è «necessario garantire che i

posti di lavoro nel settore idrico siano dignitosi e che l'acqua che utilizziamo sia sicura». Il rapporto su questo è chiaro: ci sono diverse «correlazioni tra investimenti nel settore idrico e crescita economica». Per esempio in Africa investimenti in progetti su piccola scala che garantiscono l'accesso ai servizi igienico-sanitari di base e sulla sicurezza dell'acqua «potrebbero fruttare circa 28,4 miliardi di dollari all'anno, quasi il 5 per cento del Prodotto interno lordo del continente». Nuova occupazione si prevede anche per gli anni a venire soprattutto per recuperare l'acqua, attraverso la tecnologia, da fonti alternative non convenzionali (tipo raccolta della pioggia e riciclaggio delle acque reflue).

Tra l'altro il «prelievo» di acqua dolce negli ultimi trent'anni è aumentato al ritmo dell'1 per cento l'anno. Ma «circa il 30 per cento dei prelievi di acqua a livello globale va sprecato a causa delle perdite». Ed è per questo che sono necessari «investimenti per le infrastrutture», oltre che «un maggiore impegno» nel garantire i servizi igienico-sanitari. «L'acqua è la risorsa di vita più grande e preziosa per la Terra - dice il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti - la sua assenza esaspera le disuguaglianze. Per questo sprecarla è due volte un delitto, verso l'uomo e verso l'ambiente».

La risorsa
idrica
sostiene
la crescita
economica



È partita #salvalagoccia campagna social di Green Cross

Nella Giornata mondiale dell'acqua ha preso il via la campagna #salvalagoccia lanciata da Green Cross: l'organizzazione ambientalista chiede ai cittadini di ridurre il consumo di acqua e di documentarne il risultato postando foto e video sui social. Punto di partenza sono i dati della Fao, secondo cui servono circa tremila litri d'acqua per soddisfare le esigenze alimentari quotidiane di una persona. Per esempio, ci vogliono 500 litri per produrre 100 grammi di formaggio. Green Cross invita gli italiani a scegliere cibi a ridotta impronta idrica, verdura, frutta e legumi, e inventare ricette da condividere sul web. Il contatore online sul sito www.immaginiperlaterra.it calcolerà quanti comportamenti sostenibili si riusciranno a raggiungere. L'iniziativa, patrocinata da Borghi Autentici, Comuni Virtuosi, Earth Day Italia e LifeGate, rientra nel programma di educazione ambientale «Immagini per la Terra».



È partita #salvalagoccia campagna social di Green Cross

Nella Giornata mondiale dell'acqua ha preso il via la campagna #salvalagoccia lanciata da Green Cross: l'organizzazione ambientalista chiede ai cittadini di ridurre il consumo di acqua e di documentarne il risultato postando foto e video sui social. Punto di partenza sono i dati della Fao, secondo cui servono circa tremila litri d'acqua per soddisfare le esigenze alimentari quotidiane di una persona. Per esempio, ci vogliono 500 litri per produrre 100 grammi di formaggio. Green Cross invita gli italiani a scegliere cibi a ridotta impronta idrica, verdura, frutta e legumi, e inventare ricette da condividere sul web. Il contatore online sul sito www.immaginiperlaterra.it calcolerà quanti comportamenti sostenibili si riusciranno a raggiungere. L'iniziativa, patrocinata da Borghi Autentici, Comuni Virtuosi, Earth Day Italia e LifeGate, rientra nel programma di educazione ambientale «Immagini per la Terra».

